

COMUNICATO STAMPA

ADESIONE E SOTTOSCRIZIONE DA PARTE DEL SINDACO DEL COMUNE DI ASTI DELLA PROPOSTA DI COLLABORAZIONE DELLA PROVINCIA DI ASTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI SECOLARI AL FINE DI EVITARE SCEMPI DEL PATRIMONIO ARBOREO DELL'ASTIGIANO

Sala rossa del Municipio del Comune di Asti, lunedì 20 maggio 2013



Momento della sottoscrizione da parte del Sindaco della Città di Asti della “Proposta di collaborazione della Provincia di Asti per il miglioramento della sicurezza stradale e la salvaguardia degli alberi secolari al fine di evitare scempi del patrimonio arboreo dell’Astigiano”. Nella foto da (dx): GIANCARLO DAPAVO (Presidente del Circolo Legambiente Gaia di Asti), ENRICO PANIROSSI (Presidente della Commissione Consiliare Ambiente del Comune di Asti), ANGELO PORTA (Presidente del Circolo Legambiente Valtriverna), MARIA FERLISI (Presidente del Consiglio comunale di Asti), FABRIZIO BRIGNOLO (Sindaco della Città di Asti), LIVIA SCUNCIO (Segretaria generale della Provincia di Asti), PAOLO BILETTA (Dirigente del Servizio viabilità della Provincia di Asti), MARIA LUISA BAGNADENTRO (Assessore ai Lavori pubblici), MARIO SORBA (Assessore alla Viabilità), DAVIDE ARRI (Vice Sindaco del Comune di Asti) e MARCO DEVECCHI (Presidente dell’Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l’Astigiano [Foto di Marco Panzone].

La necessità di trovare soluzioni sempre più valide e lungimiranti nella gestione del patrimonio arboreo lungo la rete stradale dell’Astigiano ha portato gli Enti gestori, con particolare riferimento alla Provincia di Asti e a diverse Amministrazioni comunali, all’effettuazione nel corso degli ultimi mesi di apposite riflessioni sia sul piano culturale che su quello specificatamente tecnico e gestionale. Al riguardo, in occasione di recenti incontri di studio è emersa con forza l’importanza del patrimonio arboreo stradale nel **miglioramento della qualità ambientale** e nella **connotazione paesaggistica** dei luoghi, oltreché come preziosa **opportunità tartufigena** per l’integrazione del reddito degli agricoltori.

Sulla base di queste premesse si è, quindi, avviato un approfondito confronto sul primario interesse del mantenimento in **sicurezza delle strade**, la cui sintesi ha trovato espressione nella missiva inviata in data 14 marzo scorso da parte della Provincia di Asti nelle persone del *Commissario straordinario S.E. il PREFETTO ALBERTO ARDIA* e del *Dirigente del Servizio viabilità della Provincia di Asti*, l’ING. PAOLO BILETTA a tutti i Sindaci dell’Astigiano. Punto saliente della lettera ha riguardato la proposta a tutte le amministrazioni comunali astigiane di una fattiva collaborazione per conseguire obiettivi sempre più alti di sicurezza sulle strade con il chiaro intento di **salvaguardare gli alberi secolari**

presenti, quale importante patrimonio dell'Astigiano, e quindi di **evitare in futuro** qualsiasi **intervento di scempio del patrimonio arboreo esistente**.

In data lunedì 20 maggio 2013, il *Sindaco della Città di Asti*, Avv. FABRIZIO BRIGNOLO, ha voluto formalmente aderire alla proposta di collaborazione sottoscrivendo il documento di impegno per procedere convintamente nella direzione di una gestione attenta ed innovativa del verde stradale. Il Sindaco ha in particolare evidenziato come solo da una sempre più **stretta collaborazione** tra le diverse amministrazioni e soprattutto con le associazioni e le diverse figure professionali competenti nel settore del verde e del paesaggio possano essere efficacemente trovate le **soluzioni più valide e convenienti** nell'interesse pubblico. E', quindi, intervenuto il *Vice Sindaco della Città di Asti*, Avv. DAVIDE ARRI, che ha sottolineato le ragioni dell'importanza dell'incontro per una crescita di attenzione e sensibilità sul tema del verde, portando inoltre i saluti dei tre Sindaci dei comuni di *Castelnuovo Don Bosco, Villafranca d'Asti e Passerano Marmorito*, già sottoscrittori in una precedente riunione del documento di collaborazione. Per il Comune di Asti hanno, inoltre, partecipato all'incontro l'*Assessore ai Lavori pubblici*, DOTT.SSA MARIA LUISA BAGNADENTRO, l'*Assessore alla Viabilità*, DOTT. MARIO SORBA, il *Presidente del Consiglio Comunale di Asti*, DOTT.SSA MARIA FERLISI e il *Presidente della Commissione consiliare ambiente*, DOTT. ENRICO PANIROSSI.

In occasione della riunione ha, quindi, preso la parola la DOTT.SSA LIVIA SCUNCIO, *Segretaria generale della Provincia di Asti*, in rappresentanza del *Commissario straordinario S.E.* il PREFETTO ALBERTO ARDIA, la quale ha espresso la particolare soddisfazione dell'Ente provinciale per l'**interesse e disponibilità dimostrata dal Comune di Asti** per la proposta di collaborazione, auspicando che l'esempio possa essere seguito anche dai restanti comuni astigiani. Sempre in rappresentanza della Provincia di Asti ha portato un contributo di riflessione l'ING. PAOLO BILETTA, *Dirigente del Servizio viabilità della Provincia di Asti*, che ha fatto presente la volontà dell'Ente provinciale di individuare le modalità più efficaci per il mantenimento in sicurezza della rete stradale e nel contempo per la salvaguardia con la massima attenzione del patrimonio arboreo esistente, facendo quindi proprio il principio per cui l'**abbattimento di un albero** dovrà essere solo ed esclusivamente l'**ESTREMA RATIO**. In particolare, l'ING. PAOLO BILETTA ha segnalato come nel caso specifico dello storico viale alberato dell'ex Strada statale 10 (*Padana Inferiore*) in gestione alla Provincia di Asti siano in corso **approfondite valutazioni** su **ciascun albero ritenuto potenzialmente pericoloso** per poter valutare il rischio connesso alla particolare localizzazione lungo la strada e, da parte di un Agronomo della *Provincia di Asti*, le condizioni fitosanitarie e di sicurezza statica, in base a criteri propri dell'arboricoltura. I risultati dell'indagine - che si propone anche come contributo di sperimentazione nel contesto astigiano - verranno presentati prima dell'effettuazione degli interventi operativi sugli alberi dell'ex statale. L'approccio in oggetto potrà essere un riferimento operativo anche per altre amministrazioni ed enti gestori delle strade per una più accorta salvaguardia del patrimonio arboreo presente. Come ulteriore segno di attenzione verso il patrimonio arboreo stradale, è stato comunicato che nell'eventualità che si dovesse - come **estrema ratio** - abbattere un albero, questo sarà compensato dalla **puntuale messa a dimora di un nuovo esemplare** presso tratti dismessi della rete stradale provinciale.

Ha, quindi, preso la parola MARCO DEVECCHI dell'*Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano* che si è complimentato con i rappresentanti delle istituzioni presenti, in ragione dell'attenzione riservata al tema degli alberi. In particolare, ha fatto presente l'importanza di una valutazione più attenta possibile della stabilità degli alberi presenti lungo le strade sulla base dei **protocolli riconosciuti a livello internazionale** e, in riferimento alla pericolosità degli alberi in base alla localizzazione in particolari tratti stradali, ha sottolineato la necessità che la valutazione debba essere necessariamente estesa a **qualunque altro elemento potenzialmente pericoloso** ivi presente, come *pali telefonici e della luce, muri, recinzioni, ecc.*, che potrebbero in egual misura - anche se autorizzati - essere causa di gravi incidenti stradali. E', quindi, seguito, l'intervento del DOTT. ANGELO PORTA, *Presidente del Circolo Legambiente Valtriverna*, che ha consegnato ai presenti copia di un **OPUSCOLO** realizzato congiuntamente da *Legambiente Valtriverna* e *Osservatorio del Paesaggio* sul vasto e complesso **corpus normativo e giurisprudenziale** nel campo della gestione delle strade con riferimento al tema degli alberi. Il DOTT. PORTA ha, inoltre, sottolineato la necessità di una **revisione**

della normativa nazionale per renderla almeno assimilabile a quella del resto dell'Europa, decisamente più attenta e rispettosa di quella italiana verso gli alberi. Anche il DOTT. GIANCARLO DAPAVO, *Presidente del Circolo Gaia di Legambiente di Asti* ha sottolineato le differenze abissali esistenti in questo campo tra l'Italia e il resto delle nazioni europee, ricordando la ricchezza di alberi che caratterizzava sino a non molti anni fa l'ex SS 10. Ha, inoltre, proposto l'eliminazione della pubblicità stradale, quale pericolosa causa di distrazione per gli automobilisti.

Si è, quindi, proceduto con la firma del documento di collaborazione a salvaguardia degli alberi astigiani lungo le strade da parte del *Sindaco di Asti*, AVV. FABRIZIO BRIGNOLO, che è stato omaggiato per l'impegno ed attenzione dimostrata verso questi temi da parte di *Legambiente Valtriviera* e *Osservatorio del Paesaggio* dello libro "L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI" di Jean Giono. Si tratta, al riguardo, di un'opera letteraria che ha un **significato profetico**, circa i **buoni frutti** che le semine di alberi, e in generale quelle culturali, possono **portare a tutta la società**.

L'incontro si è concluso con l'auspicio che **l'esempio del Comune di Asti** possa essere a breve seguito anche dalle restanti 114 amministrazioni comunali astigiane per una sempre più efficace e convinta salvaguardia del patrimonio arboreo e paesaggistico del nostro territorio astigiano.



Consegna al Sindaco di Asti, AVV. FABRIZIO BRIGNOLO, da parte del DOTT. ANGELO PORTA (Presidente del Circolo Legambiente Valtriviera) e del PROF. MARCO DEVECCHI (Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano) del Libro "L'uomo che piantava gli alberi" di Jean Giono [Foto di Marco Panzone].
